



COMUNE DI RONCHIS

PROVINCIA DI UDINE

C.A.P. 33050

SEGRETERIA COMUNALE

Oggetto: Relazione sulla prestazione dell'anno 2013.

PREMESSA

Non era mai successo che un bilancio di previsione venisse approvato, come per l'esercizio 2013, oltre la metà dell'esercizio, nel mese di luglio.

Basta tale considerazione ad esplicitare, meglio di qualsiasi analisi economica, le difficoltà – e soprattutto il contesto di grande confusione normativa – in cui il sistema delle autonomie locali, in particolare, si trova ad operare.

Infatti, i continui interventi normativi sulla principale entrata tributaria del Comune, l'IMU, hanno fatto sì che non ci fosse mai un punto fermo sul quadro delle entrate e che invece lo stesso fosse in continua evoluzione.

Ciò ha comportato un'elevatissima incertezza non solo sul piano dell'equilibrio finanziario ma anche su quello relativo al rispetto del patto di stabilità, reso più stringente per gli enti della Regione Friuli Venezia Giulia, proprio dal 2013, con la L.R. 27/2012, art.14, successivamente modificata con la L.R. 5/2013.

I vincoli connessi al rispetto del patto di stabilità uniti all'incertezza delle entrate tributarie fanno comprendere come l'ente non si sia mai trovato in gestione ordinaria ma, di fatto, sempre straordinaria a ridefinire il quadro dell'equilibrio economico-finanziario e quello dei flussi e di conseguenza la programmazione dei servizi e dell'attività.

La Regione Friuli Venezia Giulia e lo Stato hanno concesso spazi finanziari ma ciò subordinatamente a puntuali richieste basate sulla precisa programmazione dei flussi di entrata e spesa, soprattutto delle opere pubbliche. Operazione non facile anche tenendo conto del quadro normativo incerto per le entrate e delle difficoltà a prevedere scadenze predefinite per la spesa in conto capitale per la quale anche un minimo dettaglio può far dilazionare i tempi pur puntigliosamente definiti.

Tale quadro di grande incertezza e difficoltà è stato costantemente rappresentato ai vertici politici e amministrativi della Regione i quali, pur comprendendone le ragioni, di fatto non hanno potuto che ricalcare – nei confronti delle autonomie locali – la linea di estremo rigore che a sua volta è stata imposta dal Governo alla Regione stessa.

Pur nel quadro come sopra delineato l'amministrazione comunale ha profuso tutte le energie disponibili a garantire il livello dei servizi alla cittadinanza prediligendo, in particolare tra questi, quelli dell'istruzione e di carattere educativo e comunque delle fasce più deboli della popolazione.

Sul piano delle opere pubbliche si è imposto uno stop alla programmazione ed è stata confermata l'attuazione di quelle che godevano di contribuzione in conto capitale, unica modalità compatibile con i vincoli di finanza pubblica.

Sempre sul piano delle opere pubbliche, nel 2013 è stata pubblicata la graduatoria del PISUS, cui il Comune di Ronchis aveva partecipato assieme ai Comuni di Latisana (capofila) e Precenico. Pur avendo conseguito un ottimo punteggio il PISUS presentato da Latisana è risultato il primo progetto non finanziato – per carenza di fondi – e pertanto le opere in esso previste sono state accantonate. Tale finanziamento avrebbe rappresentato per il Comune di Ronchis un ottimo volano per realizzare opere che ad oggi, secondo modalità tradizionali di finanziamento, non sono compatibili con i vincoli di finanza pubblica.

Tale breve sintesi delinea una modalità strategica e gestionale che ha come presupposto una sempre più spinta interazione nella programmazione tra i vari settori dell'ente e, in particolare per gli aspetti gestionali, tra il settore economico-finanziario e lavori pubblici.

Sul piano normativo e dei conseguenti nuovi adempimenti anche l'anno 2013 non è stato "parco" di novità...

Sulla scia della L. 190/2012, la prima legge nazionale anticorruzione, sono stati emanati altri provvedimenti aventi tutti quale obiettivo il contrasto alla corruzione:

- attraverso il potenziamento delle misure di trasparenza dell'attività degli enti pubblici con il D.Lgs.vo 33/2013;
- attraverso l'introduzione di nuove norme sulle incompatibilità sia per gli amministratori che per i dirigenti con il D.Lgs.vo 39/2013;
- attraverso l'introduzione di un codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni con il

D.P.R. 62/2013.

Oltre a tali provvedimenti, vanno citati il DL 35/2013 “Decreto sui pagamenti della PA”, il DL 69/2013, cosiddetto “del fare”, il DL 76/2013 Decreto lavoro, il DL 101/2013 recante misure di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni.

Le norme citate sono soltanto quelle che incidono sull’organizzazione e sulle modalità operative delle pubbliche amministrazioni segnalando che a queste si sommano quelle settoriali che in questo contesto non vengono richiamate.

Tale numerosa serie di provvedimenti (a cui devono aggiungersi quelli della Regione Friuli Venezia Giulia, stante la sua potestà normativa in materia di ordinamento degli enti locali) non hanno dimostrato di centrare l’obiettivo della semplificazione dell’attività amministrativa, comportando di fatto la moltiplicazione di adempimenti e procedimenti a carico degli operatori .

In tale scenario normativo che sta precludendo ad una forte innovazione della pubblica amministrazione o, forse, a una vera e propria rivoluzione, l’attività è proseguita sulla base delle linee definite con il piano della prestazione approvato con deliberazione giunta n°55/ 2013.

Le linee strategiche dell’amministrazione comunale emergono dal programma di mandato come approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n°25 del 31/05/2011; per il conseguimento di dette linee strategiche sono stati individuati obiettivi, in taluni casi intermedi, per i quali non è stata effettuata una specifica ponderazione, ma è stata effettuata una valutazione complessiva della prestazione dell’ente per l’erogazione delle risorse decentrate della produttività collettiva e dell’indennità di risultato.

Nel 2014 il piano della prestazione sarà implementato con un sistema più raffinato di pesatura delle attività svolte e degli obiettivi da conseguire. A tal fine verrà anche adottato il nuovo sistema di valutazione a decorrere dall’esercizio 2014.

Sulla base delle suesposte modalità si propone la seguente valutazione dei titolari di posizione organizzativa al fine della corresponsione dell’indennità di risultato dell’esercizio 2013, nonché al fine della liquidazione delle risorse decentrate della produttività collettiva.

OBIETTIVI 2013

Come si evince dalla Relazione al Rendiconto 2013, gli uffici hanno garantito il mantenimento del livello dei servizi ai cittadini nonostante la costante riduzione delle risorse e il moltiplicarsi di adempimenti e novità normative. Si specificano di seguito i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi fissati dall'Amministrazione comunale, rinviando comunque alla Relazione al Rendiconto per l'analisi puntuale dei risultati conseguiti nei singoli programmi.

PREDISPOSIZIONE REPORT CONSUMI E UTENZE conseguito al 100%

Gli uffici hanno collaborato per la predisposizione di reportistiche collegate agli atti di programmazione e verifiche periodiche. Tale attività è resa tanto più necessaria in un momento di costante riduzione delle risorse disponibili per l'ente e il monitoraggio dei consumi ha consentito. Infatti un efficiente utilizzo di risorse. A tale attività hanno partecipato precipuamente il personale dell'area tecnica e dell'area economico-finanziaria. L'obiettivo si considera interamente conseguito.

IMPLEMENTAZIONE SITO INTERNET conseguito al 100%

L'implementazione del sito internet del Comune è stata resa obbligatoria dalla normativa sulla trasparenza citata e quindi tutti gli uffici vi hanno contribuito anche nel rispetto delle tempistiche dettate dall'ANAC. L'ANAC ha previsto un percorso graduale per l'implementazione dei siti con tutte le numerose serie di dati. Gli obblighi di trasparenza sono stati adempiuti in maniera tempestiva e completa da parte di tutti gli uffici: Il coordinamento di tale attività è stato effettuato in modo particolare dall'ufficio segreteria. Pertanto l'obiettivo si considera conseguito in relazione al rispetto delle linee dettate da ANAC.

IMPLEMENTAZIONE UTILIZZO PEC IN PARTENZA conseguito al 100%

Gli obiettivi di informatizzazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa sono stati monitorati attraverso i report del protocollo rilevando l'aumento del ricorso alla posta elettronica certificata rispetto alla posta ordinaria. Si è constatato un continuo aumento del ricorso alla posta elettronica certificata anche se permangono alcune disparità tra i diversi settori in relazione alla tipologia di utenza e/o interlocutori propri del settore. Ciò che rileva comunque è il generale incremento del ricorso alla PEC e, di conseguenza, la riduzione dei costi di spedizione postali.

Si riporta di seguito l'andamento, nell'ultimo triennio, della corrispondenza tramite PEC:

ANNO 2011: - PARTENZA N°146
ANNO 2012: - PARTENZA N°364
ANNO 2013: - PARTENZA N°598

COSTI DI SPEDIZIONE

ANNO 2011: € 5.706,57
ANNO 2012 € 3.143,66 (riduzione del 45% della spesa 2011)
ANNO 2013 € 3.892,65 (riduzione del 32% della spesa 2011)

Si tratta di un obiettivo molto importante perché oltre a ridurre i costi per l'ente (anche quelli per la carta e il tempo/uomo dedicato alla materiale spedizione) va nella direzione voluta dall'amministrazione comunale di ammodernare l'operatività del Comune attraverso l'implementazione delle tecnologie. E' inoltre un obiettivo del "sistema Italia".

Si nota il costante aumento della posta in partenza tramite PEC e la notevole riduzione dei costi di spedizione.

A tale attività hanno partecipato tutti i dipendenti degli uffici amministrativi.

L'obiettivo si considera interamente conseguito.

SPORTELLO PER SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'UTENZA PER NUOVI TRIBUTI conseguito al 100%

La materia tributaria è stata oggetto, dal DL 201/2011 in poi, di continue modifiche che hanno comportato non pochi disagi, connessi alla difficoltà della programmazione delle entrate agli addetti del servizio economico-finanziario ma anche agli utenti che, per la complessità del quadro normativo che si è via via definito, hanno avuto bisogno di un supporto tecnico per i loro adempimenti.

A tal fine l'ufficio, pur se operato dalle attività ordinarie, ha garantito a tutti i cittadini che lo hanno richiesto il supporto per la esatta determinazione degli importi dovuti oltre a illustrare il contenuto delle modifiche normative in corso. Tale attività è stata particolarmente apprezzata da tutti i cittadini che ne hanno fruito che hanno ampiamente dimostrato la soddisfazione

del servizio garantito dal personale del servizio economico-finanziario.

A tale attività hanno partecipato i dipendenti del servizio economico-finanziario e dell'area tecnica in via residuale.

L'obiettivo si considera interamente conseguito.

ATTIVITA' PER COSTITUZIONE BANCA DATI NUOVI TRIBUTI conseguito al 100%

Come detto più sopra, la materia tributaria è stata oggetto, dal DL 201/2011 in poi, di continue modifiche che hanno comportato non pochi disagi, connessi alla difficoltà della programmazione delle entrate agli addetti del servizio economico-finanziario ma anche agli utenti che, per la complessità del quadro normativo che si è via via definito, hanno avuto bisogno di un supporto tecnico per i loro adempimenti.

L'ufficio, per garantire l'esatta previsione delle entrate tributarie, ha operato ad aggiornare in maniera puntuale le banche dati onde mettere a disposizione dell'amministrazione comunale una corretta base di calcolo per poter effettuare le proprie scelte in materia tributaria e tariffaria.

Si è trattato di attività particolarmente complessa anche perché negli ultimi anni, si è assistito con cadenza annuale – ma anche infrannuale! - a modifiche normative che hanno costretto ad immediate rideterminazioni della banche dati per poter definire precisamente i gettiti previsti e potere, in relazione alle stime da enti sovraordinati (Regione e Stato) eventualmente contrapporre le precise determinazioni dell'ente.

A tale attività hanno partecipato i dipendenti del servizio economico-finanziario e dell'area tecnica in via residuale.

L'obiettivo si considera interamente conseguito.

RILEVAZIONI PER CONTROLLI INTERNI conseguito al 100%

Con la deliberazione consiliare n°4 del 25/03/2014 è stato adottato il Regolamento sui controlli interni che disciplina in particolare i procedimenti per il controllo della regolarità amministrativo contabile e per gli equilibri finanziari.

Presso il Comune di Ronchis le determinazioni vengono tutte vistate dal Segretario comunale e quindi viene esercitato un controllo successivo di carattere continuo e consolidato.

Per quanto riguarda gli equilibri finanziari, il servizio economico-finanziario ha sempre monitorato gli stessi anche in relazione alle numerose comunicazioni connesse al patto di stabilità inoltrate sia alla Regione che al Ministero dell'economia e delle finanze. E' stato anche effettuato un controllo con la redazione di un apposito verbale approvato con la deliberazione n°56 del 23/12/2013.

Non si sono rilevati problemi e/o irregolarità.

Tale attività ha visto il coinvolgimento di tutti dipendenti, ma la stessa è stata coordinata dal responsabile del servizio economico-finanziario e dal segretario comunale.

L'obiettivo si considera interamente conseguito.

GESTIONE PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE conseguito al 100%

Le attività e gli obiettivi di realizzazione delle opere pubbliche sono state pesantemente condizionati dagli stringenti limiti previsti dal 2013 in merito al patto di stabilità, introdotto per la prima volta nel 2013 per il Comune di Ronchis.

Il settore Lavori pubblici ha adottato un valido sistema di programmazione e monitoraggio della spesa in conto capitale previa individuazione e approvazione delle priorità da parte della Giunta comunale.

La programmazione della spesa in parte capitale è stata completamente rispettata e utilizzati quindi tutti gli spazi finanziari assegnati sia dallo Stato che dalla Regione. L'obiettivo del patto di stabilità è stato rispettato anche se con un saldo troppo positivo dovuto in gran parte alle dinamiche della spesa e delle entrate di parte corrente.

A tale attività hanno partecipato i dipendenti dell'area tecnica anche se, per le sinergie necessarie per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si è resa necessaria la sinergia con il servizio economico-finanziario.

L'obiettivo si considera interamente conseguito.

GESTIONE PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI LOCALI conseguito al 100%

Si tratta di un obiettivo di mantenimento in quanto sia l'area tecnica, che amministrativa che economico-finanziaria hanno collaborato con le associazioni locali per la realizzazione delle manifestazioni varie che si svolgono durante l'anno. Si tratta di Seris d'estat, Arti e Mestieri, la Festa della Polenta.

Sono manifestazioni che hanno riscosso un ottimo successo di pubblico, non solo locale e che vedono il coinvolgimento, a vario titolo di molti cittadini.

A tale attività hanno partecipato tutti i dipendenti.

L'obiettivo si considera interamente conseguito.

RIPARTIZIONE RISORSE PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

In relazione al generale conseguimento degli obiettivi e considerato che molti degli stessi sono di tipo trasversale, si reputa di ripartire, così come indicato dal contratto decentrato integrativo di ente, tutte le risorse disponibili in relazione ai punteggi conseguiti nelle valutazioni individuali.

DETERMINAZIONE RETRIBUZIONI DI RISULTATO

In relazione al Piano della prestazione 2013, così come sopra esaminato, si propongono pertanto le seguenti valutazioni:

Responsabile Area Tecnica: geom. Fausto PRAMPERO

Indennità di risultato: 15%

Responsabile settore Economico-finanziario: p.az. Patrizia VENUTO

Indennità di risultato: 15%

Latisana, 27/06/2014

Il Segretario Generale
Francesca FINCO